



*Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità
delle amministrazioni pubbliche*

DELIBERA n. 97/2010

Parere della Commissione sulla richiesta della Stazione Zoologica Anton Dohrn per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (art. 14, co. 3, decreto legislativo n. 150/2009)

LA COMMISSIONE

visti gli articoli 13, comma 6, lett. g) e 14, commi 3 e 7, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

letta la delibera n. 04/2010 del 16 febbraio 2010 recante la definizione dei requisiti per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV);

ESAMINATA

la richiesta di parere formulata, in data 27 luglio 2010, prot. n. 2741/E1, dal Presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn, avente ad oggetto la nomina dell'OIV, ricevuti i chiarimenti di cui alla precedente nota del 17 marzo 2010, prot. n. 913/E1;

PREMESSO

La richiesta di parere è formulata dal Presidente dell'Ente ed è accompagnata da una relazione della scelta effettuata e dal *curriculum* della persona alla cui nomina si intende procedere.

Sul piano organizzativo, l'Amministrazione ha optato per la costituzione dell'OIV in forma monocratica, in considerazione delle dimensioni dell'Ente, prevedendo al contempo la costituzione di una struttura di supporto all'Organismo formata da professionalità interne.

Si riferisce altresì che il candidato su cui è ricaduta la scelta all'esito dell'esame del *curriculum* – il prof. Francesco Izzo – vanta un'ampia competenza nel settore dell'organizzazione del lavoro e della pianificazione strategica.

CONSIDERATO

1. Il parere sulla costituzione e la nomina dell'OIV è stato richiesto ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009, che prevede che tale nomina avvenga «sentita la Commissione», cui l'Amministrazione è tenuta a comunicare, ai sensi del comma 7 della medesima disposizione, i *curricula* dei componenti.

Trattasi a giudizio della Commissione di parere obbligatorio, perché prescritto per legge, ancorché non vincolante, non essendovi qualificazione in tal senso, anche se - secondo i principi - l'Amministrazione che intenda discostarsene è tenuta a fornire idonea motivazione.

La richiesta di parere è stata correttamente posta prima del decreto di nomina, dovendosi ritenere - secondo i principi - che i pareri si collochino all'interno del procedimento di formazione del provvedimento amministrativo cui si riferiscono e quindi, nella fattispecie in esame, prima dell'atto di nomina.

La Commissione, in sede di emanazione del parere, deve, in primo luogo, tener conto dei parametri normativi di riferimento concernenti la nomina dei componenti degli OIV e l'attività che tali organismi sono chiamati ad espletare. Deve, altresì, valutare la coerenza della nomina proposta con i requisiti definiti dalla Commissione, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del decreto legislativo n. 150, con la menzionata delibera n. 4 del 2010.

2. Sul piano formale e procedurale si rileva che: la richiesta di parere è pervenuta dal Presidente dell'Ente; la scelta per la costituzione in forma monocratica dell'Organismo è stata effettuata nella consapevole autonomia organizzatoria che appare non irragionevole in relazione alle dimensioni dell'Ente; la richiesta di parere è accompagnata da una relazione illustrativa, corredata come prescritto dal *curriculum*, e la scelta è avvenuta a seguito dell'esame del *curriculum* dell'interessato, nonché tenuto conto dei chiarimenti forniti dalla Commissione in risposta ai quesiti proposti in merito all'applicabilità dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 150/2009 agli Enti di ricerca.

Quindi sul piano formale e procedurale la richiesta di parere è da ritenere conforme a quanto indicato dalla Commissione nella delibera n. 4/2010.

3. Per quanto riguarda la scelta del candidato, il prof. Izzo possiede i requisiti generali di conoscenza ed esperienza definiti dalla Commissione e non incorre nei requisiti ostativi di cui al par. 2.4 della delibera.

In particolare, l'interessato rispetta i requisiti di cittadinanza e di età (44 anni).

È in possesso di laurea in Economia ed ha conseguito il titolo di dottore di ricerca negli Studi di economia di impresa.

Rispetta il requisito linguistico (inglese e francese) e delle conoscenze informatiche (come si desume dalla partecipazione a progetti per la diffusione ed il trasferimento tecnologico verso le piccole e medie imprese nonché per lo sviluppo di nuova imprenditorialità nel campo dell'Ict e la creazione di un network di imprese e centri di ricerca, Università e Parchi scientifici).

Ha maturato una significativa esperienza in materia di strategie d'impresa ed, in particolare, sui temi dell'innovazione, del trasferimento tecnologico, degli spin-off, da ultimo in qualità di professore straordinario di Strategie d'impresa.

È stato membro del Comitato di Pilotaggio del Dipartimento Innovazione Tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la valutazione di venture capital per il Mezzogiorno ed esperto del Ministro per le riforme e le innovazioni nella Pubblica amministrazione per le strategie regionali di innovazione.

4. La scelta del candidato è, infine, motivata anche in relazione all'accertamento delle caratteristiche personali, della capacità di promuovere e guidare processi innovativi e delle capacità relazionali, come si evince dal *curriculum*, in cui risulta la partecipazione dell'interessato a numerosi progetti.

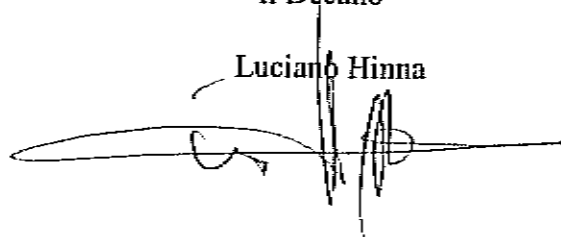
DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Roma, 29 luglio 2010

Il Decano

Luciano Hinna

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luciano Hinna', is written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive.